

5. MISURE ANTINCENDIO

La combustione libera vapori tossici, irritanti e infiammabili.

| | |
|---|---|
| Mezzi di Estinzione: | acqua nebulizzata, schiuma, polvere o CO ₂ . |
| Equipaggiamento Protettivo Antincendio: | In caso di incendio usare autorespiratore e indumenti di protezione adeguati. |

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Ritagli, particelle metalliche o polveri devono essere raccolti e smaltiti in modo sicuro.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 MANIPOLAZIONE

Queste lastre sono pesanti ed ingombranti. Dovrebbero essere maneggiate con prudenza, particolarmente in luoghi ventilati o all'aperto. Se si rompono o si scheggiano, i bordi possono risultare affilati e causare tagli alla pelle e agli occhi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Pericoli di Lavorazione

Tutti i polimeri sono soggetti ad una certa degradazione alla loro temperatura di lavorazione; questo effetto si intensifica con il crescere della temperatura.

Nelle normali condizioni di termoformazione, se la temperatura non supera i 200 °C, i prodotti termici di decomposizione comprendono in modo predominante metil metacrilato. Per altri monomeri sviluppati vedere Sezione 8.

Certe operazioni a macchina, es. il taglio con il laser, possono rilasciare fumi tossici e corrosivi. Usare adeguata ventilazione.

7.2 STOCCAGGIO

Conservare lontano dal calore. Immagazzinare verticalmente su telai tipo A

| | |
|----------------------------|--|
| Temperatura di Stoccaggio: | sotto 40 °C |
| Durata dello Stoccaggio: | Indefinito in condizioni specifiche di immagazzinamento. |

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Fornire una ventilazione adeguata, incluso un aspiratore localizzato, se e' probabile che si sviluppino polveri, fumi o vapori. Bisogna tenere in considerazione le procedure di lavoro implicate e il limite potenziale di esposizione dato che questi determinano se e' necessario un ulteriore livello di protezione.

Nel taglio con il laser è necessario utilizzare un aspiratore posto vicino alla testa di taglio. Qualora non siano in dotazione o non esistano dispositivi di controllo adeguati utilizzare mezzi di protezione appropriati.

La seguente informazione e' fornita come guida generale.

| | |
|-------------------------|---|
| Respiratori: | MOVIMENTAZIONE NORMALE: Normalmente non richiesti. LAVORAZIONE: Dust: Idonea maschera con filtro tipo P puo' essere valida. (EN141/EN143). Vapore: Se è probabile che si verifichino alti livelli al di sopra del Limite di Esposizione Professionale - Può essere valida l'idonea maschera con filtro tipo A. (EN141/EN143). |
| Protezione degli Occhi: | Indossare protezione per occhi/viso. Occhiali di sicurezza/visiera facciale. |
| Guanti: | I bordi taglienti possono provocare tagli. Usare guanti adatti. |

NOME DEL PRODOTTO: PERSPEX FOGLIO ACRILICO ESTRUSO: CHIARI, COLORATI E OPACHI

Altro: Usare indumenti protettivi adatti. Per ulteriori informazioni sui rischi di lavorazione fare riferimento alla Sezione 7, Movimentazione e Magazzinaggio.

I seguenti valori si applicano a sostanze che possono svilupparsi durante le lavorazioni a caldo.

| COMPONENTE/I PERICOLOSO/I | TWA ppm | TWA mg/m ³ | STEL ppm | STEL mg/m ³ | |
|--|------------|--------------------------|-------------|---------------------------|--------|
| Metil metacrilato | 50 | 208 | 100 | 416 | COM |
| Può essere contenuta anche una o più delle seguenti sostanze | | | | | |
| Acrilato dietile | 5 | - | 15 | - | A4 |
| Metil acrilate | 2 | - | - | - | Sk A4 |
| Butil acrilato | 2 | 10.6 | - | - | SEN A4 |

COM: L'azienda tende a controllare l'esposizione a questo limite sul suo luogo di lavoro.

A4: Non classificabile come carcinogeno per l'uomo: Attualmente non esistono dati o quelli esistenti sono inadeguati per classificare l'agente per quanto riguarda la cancerogenicità per l'uomo e/o gli animali.

Sk: Può venire assorbito attraverso la pelle = CUTE

SEN: Confermato potenziale sensibilizzante a seguito di contatto epidermico e/o esposizione per inalazione, basato sul peso della evidenza scientifica.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

| | |
|--|--|
| Forma: | lastra |
| Colore: | Lastra colorata chiara, opale o trasparente. |
| Odore: | inodore |
| pH (Valore): | Non applicabile. |
| Punto di Ebollizione (Gradi C): | Non applicabile. |
| Punto di Fusione (Gradi C): | Non applicabile. |
| Punto di Accensione (Gradi C): | 11.5 (MMA) La lastra non ha temperatura di infiammabilità. |
| Limiti di Infiammabilità: | Non applicabile. |
| Temperature di Autoaccensione (Gradi C): | 421 |
| Proprietà Esplosive: | Non applicabile. |
| Proprietà Ossidanti: | Non applicabile. |
| Tensione di Vapore (Pascal): | Non applicabile. |
| Densità (g/ml): | 1.19 |
| Solubilità (Acqua): | insolubile |
| Solubilità (Altro): | Solubile nella maggior parte di solventi, acetone e idrocarburi clorurati. |
| Coefficiente di Ripartizione: | Non applicabile. |
| Temperatura di Decomposizione (Gradi C): | Non si decompone sotto i 200°C |
| Punto di Rammollimento (Gradi C): | maggiore di 100 °C |
| Viscosità (mPa.s): | solido |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

| | |
|--|--|
| Reazioni Pericolose: | Sconosciute. |
| Prodotto/i Pericoloso/i di Decomposizione: | Metil metacrilato., acrilato di etile, metil metacrilato, Butil Acrilato, tracce di acroleina. |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Inalazione

Improbabile fonte di esposizione.

Contatto con la Pelle

Non vi sono evidenze di effetti irritanti in seguito a normale manipolazione ed impiego. I bordi taglienti possono provocare tagli.

Contatto con gli Occhi

Particelle metalliche o polvere possono causare irritazione. Trucioli taglienti possono causare danni agli occhi.

Ingestione

Di improbabile pericolosità se ingerito.

Esposizione Prolungata

Nessun pericolo noto è associato all'uso di questo materiale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Questa valutazione di rischio per l'ambiente è basata su informazioni disponibili su prodotti simili.

Questo prodotto non contiene aggiunte intenzionali di alogeni o di cadmio.

Eventi Ambientali e Dispersione

Sostanza prodotta in alta quantità in sistemi semichiusi. Solido a bassa volatilità. Il prodotto è essenzialmente insolubile in acqua. Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo. Il prodotto possiede scarsa mobilità nel suolo.

Persistenza e Degradazione

Il prodotto non è biodegradabile nel suolo. Non c'è evidenza di degradazione nel suolo e nell'acqua.

Tossicità

Si prevede che il prodotto abbia una bassa tossicità per gli organismi acquatici.

Effetti sul Trattamento degli Effluenti

Improbabile che abbia un effetto sui sistemi di trattamento degli effluenti. La sostanza è essenzialmente insolubile in acqua e può essere quindi separata dalla parte acquosa tramite i processi di sedimentazione e filtrazione presso un impianto di trattamento delle acque di scarico.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento dev'essere effettuato in conformità alla legislazione locale, statale o nazionale. Si può usare l'incenerimento per recuperare l'energia. Smaltire in discariche autorizzate o incenerire secondo disposizioni approvate e controllate, utilizzando inceneritori progettati per lo smaltimento di rifiuti chimici tossici.

Grandi quantità di scarti possono essere recuperati. Contattare il fornitore per consigli specialistici.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato come pericoloso per il trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Non classificato come pericoloso per la fornitura.

Classificazione CE: Ai sensi delle normative di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, 1984, questo materiale non è pericoloso per la fornitura o il trasporto.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda di sicurezza è stata approntata in conformità alla Direttiva CEE 2001/58.

PERSPEX è un marchio della società Lucite International.

Per altre informazioni tecniche, rivolgersi all'indirizzo indicato nella Sezione 1.

Lucite International non consiglia questo prodotto da usare in applicazioni che coinvolgono contatti a lungo termine con i tessuti del corpo.

I fogli acrilici PERSPEX, sono in genere validi da usare in applicazioni che coinvolgono contatti con alimenti, pur tuttavia i regolamenti conosciuti variano da paese a paese.

Se fossero richieste dichiarazioni sulla conformità di ogni grado di foglio acrilico PERSPEX, con gli specifici regolamenti di contatto con alimenti, prego consultare Lucite International per maggiori dettagli.

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Lucite International non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Lucite International non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

La seguente sezione (i) contiene informazioni corrette o nuove: 1,12,16.

Glossario

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine

TWA: Media ponderale nel Tempo

Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- DPR 27.04.1955 N.547 - Norme per la prevenzione di infortuni sul lavoro.
- DPR 19.03.1956 N.303 - Norme generali per l'igiene del lavoro.
- Legge 10.05.1976 N.319 - Norme per la tutela dell'acqua dall'inquinamento.
- DPR 24.05.1988 N.203 - Inquinamento atmosferico prodotto da specifici agenti inquinanti e da impianti industriali.
- D.Lvo n.22 5/02/97 e successive modifiche - Smaltimento rifiuti.
- DPR 17.06.1988 N.175 - Rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.
- Ammine aromatiche - Circolari del Ministero del Lavoro N.46/79 e N.61/81.
- DPR 15.08.1991 N.277 - Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici durante il lavoro.
- R.D. 9 Gennaio 1927 n. 147 -Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici-.
- Decreto Legislativo 626/94 e successiva modifica/integrazione (242/96).